

REGOLAMENTO PER L'ORIENTAMENTO

Art. 1

Oggetto e Finalità

1. Il Dipartimento di Giurisprudenza assicura un servizio di orientamento in ingresso finalizzato a:
- contribuire a diffondere informazioni inerenti l'offerta formativa del Dipartimento e ogni altra informazione utile nelle attività di ingresso;
 - organizzare in sede o presso gli Istituti Scolastici Secondari Superiori iniziative di orientamento in ingresso;
 - partecipare ad iniziative di orientamento in ingresso organizzate dall'Ateneo o da altri soggetti esterni;
 - organizzare Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (d'ora in poi denominati **PCTO**) e ogni altra iniziativa connessa all'attuazione dell'Accordo di Rete stipulato con l'Ufficio Scolastico della Regione Campania (USR) e con Istituti Scolastici Secondari Superiori della Regione Campania;
 - assumere iniziative finalizzate a promuovere l'offerta formativa del Dipartimento presso lavoratori e residenti fuori regione;
 - promuovere, organizzare, realizzare ogni iniziativa utile a valorizzare e diffondere l'offerta formativa del Dipartimento.

Nella programmazione delle azioni di orientamento il Dipartimento assicura la valorizzazione della complessiva offerta formativa, sia in presenza che *on line*, e realizza azioni finalizzate promuoverla tra tutti i possibili fruitori (studenti delle scuole medie superiori, lavoratori, residenti fuori regione, organizzazioni sindacali).

2. Le attività di orientamento rientrano tra i compiti dei docenti in quanto parte integrante dell'impegno didattico.

Le attività di orientamento sono promosse in maniera integrata, durante tutto l'anno accademico/scolastico, al fine di formare studenti capaci di riconoscere la propria vocazione e le personali abilità.

Nell'espletamento dei propri compiti, ancorché nei limiti delle prerogative loro spettanti, i docenti possono avvalersi dell'ausilio di collaboratori (titolari di moduli di insegnamento, dottori di ricerca, assegnisti di ricerca, dottorandi di ricerca, cultori della materia, studenti con contratto di tutorato).

La partecipazione alle iniziative di orientamento costituisce condizione per l'accesso ai fondi cd. di premialità da parte dei docenti.

Articolo 2

Commissione Orientamento

1. Per l'organizzazione delle attività di cui all'art. 1, il Dipartimento nomina una Commissione, della durata corrispondente al mandato del Direttore, composta da 13 docenti e supportata dal Responsabile della Sezione Didattica o da suo delegato. Tra i componenti docenti è individuato il Segretario. La Commissione nomina al proprio interno un Coordinatore.

La Commissione si riunisce almeno una volta al mese.

Le riunioni saranno considerate valide con la presenza di almeno tre membri. In caso di assenza, le funzioni del Coordinatore saranno assolve dal componente di anzianità accademica maggiore.

Di ogni riunione viene redatto verbale a cura del Coordinatore e del Segretario che viene inviato al Direttore, ai Presidenti dei Cds.

2. La Commissione Orientamento:

a. elabora annualmente, sentiti i Presidenti dei CdS, un piano di azioni che presenta al Consiglio di Dipartimento entro il mese di dicembre. Nel piano sono declinate con un preciso cronoprogramma, correlate responsabilità ed indicazione dei risultati attesi, le azioni che il Dipartimento realizza per l'anno successivo, e nello specifico:

- la programmazione delle visite in presenza presso Istituti Scolastici Secondari Superiori per attività di orientamento, indicando i docenti interessati, gli eventuali studenti coinvolti e le date di svolgimento;
- l'organizzazione in presenza o in modalità mista di eventi culturali e/o laboratori pratici con la partecipazione delle scuole in occasione dei quali presentare anche l'offerta formativa e i servizi attivi presso il Dipartimento di Giurisprudenza;
- la partecipazione ad eventi di orientamento organizzati dall'Ateneo o da altri soggetti istituzionali anche con il coinvolgimento degli studenti;
- le attività di formazione per docenti e studenti impegnati nelle azioni di orientamento;
- le azioni finalizzate all'allargamento dell'Accordo di Rete con l'USR con adesione di altri Istituti Scolastici Secondari Superiori della Regione Campania e delle Regioni limitrofe al fine di rafforzare i rapporti tra Dipartimento di Giurisprudenza e territorio;
- la programmazione annuale di PCTO;
- le azioni finalizzate a rendere operativi gli Accordi e le Convenzioni stipulate dall'Ateneo e dal Dipartimento per favorire la formazione universitaria;
- tutte le proposte tese a promuovere la complessiva offerta formativa del Dipartimento

La Commissione potrà richiedere alla Segreteria Studenti notizie e dati utili all'espletamento dei propri compiti.

b. realizza entro il mese di aprile di ciascun anno, un monitoraggio delle azioni intraprese e lo sottopone al Consiglio di Dipartimento, formulando eventuale proposte correttive in merito a quanto deliberato in fase di pianificazione.

c. rendiconta entro il mese di ottobre al Consiglio di Dipartimento gli esiti delle azioni svolte nel corso anno.

e. propone al Direttore del Dipartimento iniziative rientranti nei compiti di cui all'art. 1, co. 1.

Le complessive attività di pianificazione e di successivo monitoraggio e rendicontazione in materia di orientamento saranno parte integrante del “Piano Obiettivi Didattica, Ricerca, Terza Missione” che il Dipartimento di Giurisprudenza approva ogni anno entro il mese di aprile in fase preventiva, entro il mese di settembre in fase di monitoraggio, entro il mese di febbraio in fase di rendicontazione.

Art. 3

Compiti dei docenti

Il docente assicura la propria partecipazione alle iniziative di orientamento come programmate nel contesto del piano annuale di cui all'art. 3, sulla base di una concertazione realizzata con la Commissione.